

→ **Si scrive "aganaktismenoi"** si legge «indignati». Dilaga in Grecia la protesta nata in Spagna
 → **Migliaia di persone** da giorni affollano piazza Syntagma nel centro della capitale

Atene, giovani e anziani uniti «Non ce la facciamo più»

Da piazza Syntagma ad Atene le voci degli «indignati» greci. Decine di migliaia di persone colpite dalla crisi manifestano ispirandosi agli spagnoli di Puerta del Sol. Ed esortano gli italiani ad imitarli.

TEODORO ANDREADIS

Da Atene a Salonico, da Patraso a Volos. Sono gli *aganaktismenoi*, gli indignati greci, che hanno risposto all'appello partito dalla Puerta del Sol a Madrid. La mobilitazione in Grecia continua da cinque giorni in piazza Syntagma ad Atene, rispondendo a un tam-tam lanciato tramite Facebook. Nel fine settimana almeno 30mila persone sono passate da quella piazza dove non ci sono bandiere dei partiti, ma molti vessilli bianchi e azzurri della Grecia. Professori, studenti, lavoratori di aziende statali e private, pensionati e giovani che hanno perso il lavoro. Anche sotto la Torre Bianca di Salonico si discute, ciascuno dice la sua su come si potrebbe evitare il baratro del fallimento, il *default* di cui si parla a Bruxelles. Tutti sostengono che i diritti dei cittadini in ogni caso vengono prima delle banche, dei tassi di interesse e delle politiche monetarie. «Zitti che svegliamo gli italiani», è scritto su uno degli striscioni srotolati a poche decine di metri dal Parlamento ellenico. Dopo che gli spagnoli avevano inaugurato la protesta con un «non gridiamo altrimenti si svegliano i greci», ora via internet (uno dei siti è <http://real-democracy.gr>) si cerca un «contagio propositivo» verso Roma, Milano, Parigi.

DOCENTE DI ESTETICA

«Quello che vogliamo far capire è che siamo arrivati al limite. I greci stanno facendo sacrifici su sacrifici, non si riesce a vedere la fine», ci dice la professoressa di estetica



Foto di Simela Pantartzzi/Ansa-Epa

Gli «Indignati» in piazza Syntagma ad Atene